

Nome ..... Classe ..... Data .....

**LA NUOVA SPECIE UMANA/1**

- Leggi il testo, poi rispondi alle domande della scheda "La nuova specie umana/2".

Nel 2015 in una grotta chiamata Rising Star (stella nascente) del Sud Africa sono stati trovati circa 1.500 tracce che appartengono, probabilmente, ad almeno 15 individui di una nuova specie di Homo, chiamata *Homo naledi*. La specie prende il nome dalla grotta dove le tracce sono state trovate. Naledi vuol dire "stella" nella lingua delle popolazioni della zona. Le tracce erano ammassate in una cavità e per raggiungerla c'era solo un passaggio molto stretto. Per recuperarle sono stati scelti dei ricercatori snelli e agili. Gli studiosi hanno esaminato queste tracce e hanno potuto ricostruire lo scheletro di un nostro antico parente: una delle specie più primitive del genere *Homo*. Secondo i ricercatori, l'*Homo naledi* doveva essere in media alto circa un metro e mezzo e pesare intorno ai 45 chili. Aveva un cervello minuscolo, più o meno delle dimensioni di un'arancia, il suo corpo era alto e snello. Le dita erano molto curve e gli studiosi pensano che fosse molto bravo ad arrampicarsi.

I piedi erano molto simili a quelli dell'essere umano moderno. I piedi e le lunghe gambe fanno pensare che la specie fosse ben adatta anche a lunghe camminate. Secondo gli studiosi forse *Homo naledi* seppelliva i suoi morti. Dopo un'osservazione attenta, infatti, gli studiosi hanno capito che le ossa trovate appartenevano a bambini, adulti e anziani e si trovavano in fondo a una grotta. Per arrivarci c'era un passaggio molto stretto. Il posto era quindi protetto e sicuro. Le ossa di *Homo naledi* non avevano segni di morsi di predatori. Le ossa non sembrano essere state trasportate fin lì da qualche altro agente esterno, come per esempio un flusso d'acqua. L'ipotesi è, quindi, che *Homo naledi* abbia depositato laggiù corpi dei defunti.

Secondo questa ipotesi si potrebbe dire che questa specie era già capace di un comportamento ritualizzato (vale a dire ripetuto) finora scoperto solo per gruppi umani moderni.

- Leggi e sottolinea di verde la parte che descrive le caratteristiche fisiche di *Homo naledi*.

LEGGERE UN TESTO STORICO E INDIVIDUARE INFORMAZIONI COERENTI CON UN TEMA.

Nome ..... Classe ..... Data .....

**LA NUOVA SPECIE UMANA/1**

- Leggi il testo, poi rispondi alle domande della scheda “La nuova specie umana/2”.

Nel 2015 in una grotta chiamata Rising Star (stella nascente) del Sud Africa sono stati trovati circa 1.500 tracce che appartengono, probabilmente, ad almeno 15 individui di una nuova specie di Homo, chiamata *Homo naledi*. La specie prende il nome dalla grotta dove le tracce sono state trovate. Naledi vuol dire “stella” nella lingua delle popolazioni della zona. Le tracce erano ammassate in una cavità e per raggiungerla c’era solo un passaggio molto stretto. Per recuperarle sono stati scelti dei ricercatori snelli e agili. Gli studiosi hanno esaminato queste tracce e hanno potuto ricostruire lo scheletro di un nostro antico parente: una delle specie più primitive del genere *Homo*. Secondo i ricercatori, l’*Homo naledi* doveva essere in media alto circa un metro e mezzo e pesare intorno ai 45 chili. Aveva un cervello minuscolo, più o meno delle dimensioni di un’arancia, il suo corpo era alto e snello. Le dita erano molto curve e gli studiosi pensano che fosse molto bravo ad arrampicarsi.

I piedi erano molto simili a quelli dell’essere umano moderno. I piedi e le lunghe gambe fanno pensare che la specie fosse ben adatta anche a lunghe camminate. Secondo gli studiosi forse *Homo naledi* seppelliva i suoi morti. Dopo un’osservazione attenta, infatti, gli studiosi hanno capito che le ossa trovate appartenevano a bambini, adulti e anziani e si trovavano in fondo a una grotta. Per arrivarci c’era un passaggio molto stretto. Il posto era quindi protetto e sicuro. Le ossa di *Homo naledi* non avevano segni di morsi di predatori. Le ossa non sembrano essere state trasportate fin lì da qualche altro agente esterno, come per esempio un flusso d’acqua. L’ipotesi è, quindi, che *Homo naledi* abbia depositato laggiù corpi dei defunti.

Secondo questa ipotesi si potrebbe dire che questa specie era già capace di un comportamento ritualizzato (vale a dire ripetuto) finora scoperto solo per gruppi umani moderni.

- Leggi e sottolinea di verde la parte che descrive le caratteristiche fisiche di *Homo naledi*.

LEGGERE UN TESTO STORICO E INDIVIDUARE INFORMAZIONI COERENTI CON UN TEMA.